

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto avv. Marco Cannata, c.f. CNNMRC80T16F158I, nella qualità di liquidatore della procedura in epigrafe,

PREMESSO

che il Tribunale di Catania con provvedimento di giorno 14 dicembre 2023 ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione in epigrafe e nominato il sottoscritto liquidatore della procedura; che in data 22 ottobre 2024 è stato predisposto e depositato nel fascicolo D'Ufficio del procedimento il programma di liquidazione; che, in esecuzione del suddetto del programma di liquidazione, previa autorizzazione dell'ill.mo Giudice lo scrivente Liquidatore è stato autorizzato a porre in vendita i beni immobili appresi dalla procedura, infra meglio descritti, secondo le modalità appresso indicate; quanto sopra premesso, il sottoscritto Liquidatore

AVVISA

che il giorno **22/05/2026, alle ore 12:30**, si procederà alla **vendita competitiva telematica asincrona** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32 ed alle condizioni stabilite "nel regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" ed a quelle indicate nei paragrafi successivi.

In particolare si procederà **all'apertura delle buste telematiche** relative alle offerte per l'acquisto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, cui si rimanda per completezza.

Le buste saranno aperte dal Liquidatore tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale delle partecipazioni e sul versamento della cauzione, il Liquidatore provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita.

**INDIVIDUAZIONE DEL BENE IMMOBILE IN VENDITA
E PREZZO BASE****Lotto 1**

1/1 diritti di piena proprietà sull'unità immobiliare, cat. A/2, sito in Nicolosi (CT), via Somma 68/A, piano T, censito al N.C.E.U. del Comune, foglio 30, part. 1062, sub. 1, consistenza 195 mq, rendita euro 903,80.

Disponibilità del bene: allo stato, il bene è occupato dai debitori.

Prezzo base d'asta: euro 117.504,00 (euro centodiciassettemilacinquecentoquattro/00), oltre imposte come per legge.

Offerta minima: euro 88.128,00 (euro ottantottomilacentotrentotto/00), pari al 75% del prezzo base, oltre imposte come per legge

Caucione: 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo in caso di gara: euro 2.000,00.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Situazione urbanistica e catastale:

ci si riporta integralmente a quanto rappresentato nella relazione di stima a firma dell'arch. Salvatore Esposito.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla L. 47/1985, come modificata e integrata dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita è forzata e, pertanto, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La partecipazione alla vendita implicherà comunque l'espresso esonero della procedura e dei Suoi Organi da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali difformità urbanistiche e catastali rispetto alla situazione di fatto.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, a sua cura e spese, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, presentando domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del curatore e a spese della procedura.

Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento.

Tutte le spese necessarie, imposte, oneri fiscali relative al trasferimento del bene saranno integralmente poste a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare l'**offerta irrevocabile di acquisto esclusivamente in via telematica.**

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità di seguito indicata, entro e non oltre le ore 12:30 del giorno antecedente a quello di vendita.

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, dovrà prestare **cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto**, secondo la modalità in seguito indicata. Si precisa che, in caso di **versamento della cauzione tramite bonifico bancario, lo stesso dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo tale che l'accredito delle somme risulti sul conto corrente infra indicato entro il giorno antecedente alla vendita.**

L'importo della cauzione sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. La restituzione della cauzione tramite bonifico ai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il

versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri applicati dall'istituto di credito.

L'offerta di acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo offerto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta irrevocabile d'acquisto telematica dovrà essere inviata all'indirizzo P.E.C. del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata (PEC) del Ministero della Giustizia.

Il deposito deve avvenire entro le ore 12:30 del giorno precedente la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data e orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore delle vendite telematiche (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata,

sarà decriptata e resa leggibile al Liquidatore non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

Tribunale Di Catania – Liquidazione n. 6319/2021 r.g.v.g.

Presso:

Banca Sella s.p.a., Agenzia di Catania

IBAN: IT71B0326816900052663332090

Detto importo sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale “Liquidazione n. 6319/2021 r.g.v.g. Tribunale di Catania, indicazione del Lotto, versamento cauzione”, dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta si considererà inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o

un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che in ogni caso non potrà essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta;
- l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale/tessera sanitaria del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese ed eventuale ulteriore documentazione) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerente è procuratore per altro soggetto occorrerà allegare la procura speciale notarile;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività avverranno a cura del Liquidatore tramite il portale www.astetelematiche.it

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza telematica, sopra indicati.

Il Curatore esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

Nel caso in cui non vengano presentate offerte sarà ordinata una nuova vendita.

In caso di unica offerta, si procederà ai sensi dell'art. 572, commi 2 e 3 c.p.c.

Nel caso di più offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., si procederà alla gara telematica asincrona tra gli offerenti.

Le offerte giudicate idonee abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La durata della gara è fissata in giorni sette (7) con inizio il giorno 22/05/2026 alle ore 12:30 e termine il giorno 29/05/2026 alle ore 12:30.

Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate dal Liquidatore al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di altri 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro **un massimo in ogni caso di 12 prolungamenti e, quindi, per un totale massimo di altre tre ore.**

Resta salva la facoltà del Giudice di sospendere con decreto motivato le operazioni di vendita, ove ricorrano condizioni gravi e giustificati motivi.

AGGIUDICAZIONE

L'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato alla scadenza del termine previsto per la gara asincrona all'offerente che avrà presentato la migliore offerta valida entro il termine di fine gara, o dell'eventuale periodo di auto estensione.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, **il Liquidatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.**

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione prestata, minore termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Liquidatore procederà alla liberazione dell'immobile con spese a carico della procedura.

VERSAMENTO DEL SADO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), oltre imposte come per legge.

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento, somma che il liquidatore comunicherà all'aggiudicatario

entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

In ogni caso il mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari, ed ogni altra spesa di legge, comporterà che il Giudice Delegato con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.

Una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà con decreto la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e di ogni altro vincolo, con la sola eccezione dei “gravami non cancellabili” eventualmente indicati in perizia; **cancellazione che avverrà a cura e spese della procedura di liquidazione.**

Il trasferimento del bene avverrà mediante decreto di trasferimento emesso dal G.D. e con spese a carico esclusivo dell'aggiudicatario; tutte le spese necessarie, imposte, oneri fiscali relative al decreto di trasferimento saranno dunque integralmente poste a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Nello specifico, l'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) ed i diritti d'asta pari ad euro 300 + iva a lotto, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, come previste dalla legge e poste a suo carico (nella misura che gli verrà indicata dal Liquidatore), unitamente alla quota del 50% del compenso spettante al Liquidatore per le attività svolte al fine di garantire il trasferimento dell'immobile, come previsto dal DM 227/2015; le predette somme verranno comunicate dal Liquidatore all'aggiudicatario.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00), salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000.

Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, tramite il servizio “pagamento di bolli digitali” seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

La conferma dell'offerta telematica genera il c.d. “hash” per il pagamento del bollo digitale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso di vendita; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'avviso di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

INFORMAZIONI UTILI

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio posto in vendita.

Per visionare i beni gli interessati potranno prenotare l'appuntamento tramite il Portale Delle Vendite Pubbliche.

Maggiori informazioni possono essere reperite presso il Liquidatore avv. Marco Cannata (mail marcocannata@studiolegalecannata.com).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi, al piano primo è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 095.8188523 e 0586.095320) dedicato all'assistenza in loco agli offerenti telematici per:

- la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica;
- la compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara;
- il rilascio a richiesta di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC, necessari per la presentazione dell'offerta.

Per **supporto tecnico** durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono: 0586/20141;
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Manuale per l'utente:

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti:

- Manuale utente per l'invio della offerta
- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile
- Manuale per il pagamento telematico.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e della documentazione allegata;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

- Un avviso della vendita:

- 1) dovrà essere inserito nel Portale delle vendite pubbliche almeno quarantacinque giorni prima della vendita;
- 2) dovrà essere pubblicizzato tramite uno dei siti di cui all'art. 490 co. 2 c.p.c. almeno quarantacinque giorni prima della vendita. Ove il gestore per la vendita gestisca anche un sito con dette caratteristiche, la pubblicità andrà effettuata sul sito riferibile al gestore per la vendita;
- 3) il Liquidatore provvederà a notificare un estratto dell'avviso di vendita agli eventuali creditori ipotecari iscritti ed ai creditori ammessi con privilegio sugli immobili.

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita è disponibile per la consultazione sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunalecatania.it e www.pvp.giustizia.it/pvp/.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Catania, 03 marzo 2026

Il Liquidatore

Avv. Marco Cannata